



EPISODI DELLA VITA DI SAN FRANCESCO ANTONIO FASANI DA COLLOCARE CRONOLOGICAMENTE.

Arricchisce la Chiesa con statue e quadri e rifà gli otto altari laterali, con pietra di Monte Sant'Angelo, trovando sostegno economico nei ricchi della città.

Introduce varie funzioni in onore del Crocifisso, della Vergine Immacolata, di San Francesco e di Sant'Antonio.

È predicatore instancabile, efficace ed essenziale, senza concedere nulla alla improvvisazione, in molti Paesi della Capitanata e del Molise. Utilizza un originale strumento didattico: “la canzoncina”, al termine della predica.

Si prende cura di ogni persona che cerca aiuto.

oooooooo

In casa di Don Orazio Zunica, duca della Castagnina, promette la pioggia se i possidenti sono generosi con i poveri, raccoglie le offerte e due giorni dopo piove a dirotto sulla terra arida.

oooooooo

Nel parlatorio del Monastero di Santa Caterina giunge una donna a chiedere alle monache un po' d'acqua per il marito morente e le rispondono che la cisterna è a secco. La donna chiede il suo intervento e il Padre Maestro ordina alle monache di dare l'acqua per obbedienza. La monaca portinaia con sorpresa trova la cisterna piena d'acqua e ne dà alla donna, piena di gratitudine.

oooooooo

Rincuora il padre guardiano preoccupato per la grave carestia, la duchessa Livia Candida fa portare una grande quantità di grano al Convento.

oooooooo

Il Convento diviene punto di riferimento dei poveri e dell'umanità sofferente e oppressa.

I poveri vanno in convento a ritirare un piatto caldo e tra di essi, mamma Isabella, rimasta vedova per la terza volta e vissuta poveramente sino alla morte, avvenuta il 6 settembre 1729.

oooooooo

Il Banco di Credito nel Convento di Lucera tutela i braccianti, i contadini e i piccoli proprietari con prestiti a tasso zero.

oooooooo

Visita quotidianamente gli ammalati ed i detenuti. Ha cura dei condannati a morte del carcere lucerino. (Nello spiazzo antistante la Chiesa di San Francesco vengono eseguite le esecuzioni di condannati a morte).

oooooooo

Mangia normalmente legumi, verdure e cibi sconditi. Due giorni a settimana solo pane e acqua.

oooooooo

Chiama il corpo “frate asino”.

oooooooo

Penitenze corporali

Grande armonia tra severità di costumi e serena giovialità nelle molteplici relazioni umane.

oooooooo

Detto della tradizione monastica e conventuale sulle qualità che deve avere un superiore “se è santo, preghi per noi; se è dotto, ci istruisca; se è prudente, ci governi”. Padre Maestro è **insieme** santo, dotto e prudente.

oooooooo

Grande educatore

Non è un uomo che prega, ma egli stesso è trasformato tutto in preghiera vivente.

Corre in chiesa quando è deserta, specie di notte, come sospinto da un fuoco interiore e, a volte, grida e spasima di amore.

oooooooo

Pregiera vocale / Meditazione / Orazione mentale



Basilica San Francesco D'Assisi – Santuario San Francesco Antonio Fasani
Diocesi di Lucera-Troia
Frați Minori Conventuali

oooooooo

Sente la “puzza del peccato”

Un sacerdote forestiero gli chiede di poter celebrare la messa e lo apostrofa duramente: “Ritieni di essere degno di celebrare?”. Alla risposta positiva, gli rileva, parlandogli all’orecchio, un peccato grave che aveva commesso e lo invita a confessarsi. Il sacerdote, sorpreso, chiede tra le lacrime di potersi confessare. Poi il sacerdote celebra la messa e lo ringrazia.

oooooooo

Carismi naturali:

- 1) **Estasi e rapimenti estatici** (è fuori dai sensi, tanto che, chiamato, non risponde affatto o stenta a rispondere). Avviene quotidianamente.
- 2) All’estasi sono unite le **levitazioni**, chiamata anche estasi mobile. Ci sono diverse testimonianze. Avviene quotidianamente.
Non si tratta di perdita di coscienza.
L’estasi e la levitazione è un puro dono di Dio all’uomo immerso nella meditazione e non dipende dalla sua volontà.
- 3) **La conoscenza di cose occulte e lontane** (tra gli altri, l’episodio del patrizio Nicola Caropresa).
- 4) **Profezie:**
- Lella D’Acugno di Trani: guarigione e nascita di un figlio, predetto dal Santo. Berretta del P. Maestro.
Irene Belvedere: figlia Antonia con il vaiolo viene guarita; figlio Carlo muore a 7 anni, previsto dal Santo che lo definisce fortunato perché andrà presto alla Casa del Signore.
- 5) **Miracoli in vita:**
 - 1) a - Orazio Zunica e la moglie chiedono la guarigione del figlio Giambattista che non può camminare: cammina; b - penitente inchiodata a letto che guarisce e si rialza. e numerosi altri, descritti nella prima biografia del Santo di Tommaso Maria Vigilanti, *Vita del Ven. Servo di Dio Fr. Francesco Antonio Fasano da Lucera, predicatore, maestro e Provinciale dell’Ord. de’ MM. Conventuali di S. Francesco*, tipografia Salvatore Scepi, Lucera 1848. Nella ristampa del 2008, edita da Pubblisud a cura del Comune di Lucera, pagg. 171-175.
- 6) **Miracoli post mortem.** Sono numerosissimi e in parte descritti nella prima biografia del Santo di Tommaso Maria Vigilanti, *Vita del Ven. Servo di Dio Fr. Francesco Antonio Fasano da Lucera, predicatore, maestro e Provinciale dell’Ord. de’ MM. Conventuali di S. Francesco*, tipografia Salvatore Scepi, Lucera 1848. Nella ristampa del 2008, edita da Pubblisud a cura del Comune di Lucera, pagg. 187-223.
Ulteriori miracoli a tutt’oggi vengono riferiti da diverse testimonianze.



***Basilica San Francesco D'Assisi – Santuario San Francesco Antonio Fasani
Diocesi di Lucera-Troia
Fratelli Minori Conventuali***

